

NELLO SCENARIO DI PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII

Il girotondissimo dei ragazzi ha fatto tappa a Manfredonia

Una cornice salgariana agli «incontri di alternativa musicale»

MANFREDONIA, 26 luglio

Il 30 giugno scorso, con partenza da Grado ha avuto inizio l'edizione 1976 del «Girotondissimo per ragazzi». La nostra città, grazie al caloroso interessamento dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo che ha curato la parte organizzativa, è stata prescelta quale sede di tappa. Nel meraviglioso scenario di Piazza Papa Giovanni XXIII, alla presenza di circa cinquemila persone, Ronnie Jones il popolare interprete della commedia musicale «Hair» e conduttore della trasmissione «Musica in» ha presentato lo spettacolo, suscitando nel pubblico ed in particolare nei giovani esplosioni di gioia caratterizzate da prolungate ovazioni. Uno strepitoso successo ha riportato la bella e dolce Milla Sannoner «Lady Lucy» dello sceneggiato televisivo «Sandokan» la quale ha offerto ai presenti un suo particolarissimo show,

dimostrando le sue eccellenti doti artistiche. Analogo successo ha riportato la simpatica cantautrice Neva che ha interpretato alcuni brani del suo vasto repertorio. La parte musicale è stata curata dall'ormai affermatissima orchestra di Ezio e Tino che hanno proposto un particolare repertorio ispirato a moderne avventure musicali. Molto interesse ha dimostrato il pubblico nei confronti dei ragazzi iscritti ai vari concorsi abbinati allo spettacolo, i quali hanno dato prova della loro capacità artistica sia come solisti che come cantanti, interpretando brani molto difficili. Tra i partecipanti, alcuni sono stati prescelti per intervenire alla finalissima nazionale (per giovani cantanti e gruppi folkloristici) che avrà luogo nel salone della musica della Fiera di Milano dal 3 al 7 settembre prossimo. Per i cantanti al primo posto si è classificato

ancora una volta il bravissimo Vincenzo Fanelli di Barletta.

«Il Girotondissimo» che ha raggiunto quest'anno la nona edizione ha subito una radicale trasformazione nel tempo, grazie alla eccezionale capacità del suo organizzatore Mario A. Quarone il quale, ogni anno ha cercato di migliorare la qualità, sia nell'offrire al pubblico il meglio delle attrazioni artistiche che nell'aprire una nuova e qualificante piattaforma per i giovani, stimolando gli autori professionisti ad una più approfondita interpretazione della sensibilità e dei problemi dei giovani, consentendo agli stessi di esprimersi senza mediazione. E' stato questo il significato dell'invito rivolto ad autori e compositori ai quali è stato offerto il palcoscenico «aperto», punto d'incontro per un dialogo.

Matteo Di Sabato



la campagna di